

# COMUNE DI FINALE LIGURE

## UFFICIO CULTURA E TURISMO

**CAPITOLATO SPECIALE  
PER L'AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO DI  
GESTIONE MUSEO ARCHEOLOGICO  
DEL FINALE dal 01/05/2022 al 30/04/2027 E DEL SITO ARCHEOLOGICO DELLE  
ARENE CANDIDE dal 01/05/2022 al 01/02/2024**

### ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO e RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Il presente capitolato ha per oggetto l'**affidamento in appalto**:
  - del **servizio di gestione del Museo Archeologico del Finale** sito presso il Complesso Monumentale di Santa Caterina a Finalborgo, secondo l'art. 115 D.Lgs. 42/2004 e l'art. 113 D.Lgs 267/2000;
  - dell'**esercizio integrato e coordinato della valorizzazione e fruizione** del sito archeologico della **Caverna delle Arene Candide** sito in Finale Ligure (SV), Loc. Caprazoppa, a sua volta oggetto di un **Protocollo di Intesa tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali** – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona – e **il Comune di Finale Ligure**, secondo l'art. 118 della Costituzione l’art. 15 della L. 241/90, l’art. 102, comma 4 e l’art. 112, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004, Il D.P.C.M n.171/2014, il D.Lgs. n. 267/2000;
2. l'affidamento avviene alle condizioni di cui al presente capitolato, a favore dell’aggiudicatario della procedura aperta, sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara a cui si rinvia.
3. L'appalto è di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50 del 18/4/2016. La procedura di gara è aperta ai sensi dell'art. 36, comma 9 e art. 60 del Codice e avverrà con modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice, e sarà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del Codice.

### ART. 2 - DURATA, DISCIPLINA ECONOMICA e VALORE DELL’AFFIDAMENTO

1. Il servizio di gestione del Museo Archeologico è affidato per **anni cinque**, decorrenti dalle data di consegna anticipata del servizio. Il contratto potrà essere **rinnovato una sola volta**, a discrezione dell’Amministrazione Comunale, previa valutazione dell’interesse pubblico alla prosecuzione del rapporto. In tal caso il contratto sarà rinnovato **per ulteriori anni tre** agli stessi patti e condizioni stabiliti dal Capitolato speciale d’appalto e dal progetto gestionale.
2. Il servizio di esercizio di fruizione e valorizzazione del sito archeologico viene concesso a seguito di **Protocollo di Intesa tra il Ministero dei Beni Culturali e il Comune di Finale Ligure**.
3. Secondo suddetto Protocollo, l'affidamento **del sito archeologico** decorrerà **dalla consegna al 01/02/2024, salvo rinnovo per ulteriori 36 mesi**.

4. L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare la vigenza del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni in essere per il tempo necessario al subentro di un nuovo soggetto gestore del Museo e comunque per un periodo non superiore a **sei mesi** (proroga tecnica).
5. Il **valore complessivo dell'appalto** (incluso eventuale rinnovo), **Euro 951.716,00 esclusa IVA** come di seguito dettagliato:
  - a. Un corrispettivo riconosciuto dall'Amministrazione di **€ 81.967,00 esclusa IVA 22%** annui per i **cinque anni** di affidamento pari a complessivi **€ 409.835,00 esclusa IVA 22% e soggetti a ribasso**, per i costi della **gestione del Museo Civico ed Arene Candide** (personale scientifico, per biglietteria e accompagnamento/guida al Museo, informazione turistica, e quant'altro necessario alla corretta gestione del servizio) e per attività di promozione.
  - b. Un corrispettivo di **€ 30.000,00** quale valore medio annuo di proventi derivanti da attività di bigliettazione del Museo Archeologico, per un importo complessivo di **€ 150.000,00 non soggetto a ribasso** (Iva di legge esclusa).
  - c. Un corrispettivo di **€ 335.901,00** complessivi per il periodo di rinnovo di tre anni (vedi art. 2, punto 1) di cui:
    - 245.901,00 esclusa IVA - € 81.967,00 annui per i 3 anni di rinnovo
    - 90.000,00 esenti da IVA - € 30.000,00 quale valore medio annuo di proventi derivanti da attività di bigliettazione del Museo Archeologico per i tre anni di rinnovo
  - d. Un corrispettivo di **€ 55.980,00** nel caso di eventuale proroga tecnica
6. **Sono da considerarsi ulteriore corrispettivo a favore dell'Aggiudicatario:**
  - I proventi derivanti dalla attività di incoming (pacchetti turistico-esperienziali).
  - I proventi derivanti dall'attività di vendita di pubblicazioni/cataloghi mostre temporanee/materiale didattico anche su supporto non cartaceo (es. dvd)/altra produzione scientifica.
  - I proventi derivanti dai biglietti di ingresso a mostre temporanee nel Museo Archeologico.
  - I proventi derivanti dalle attività laboratoriali e dalle visite guidate, dalla bigliettazione per mostre temporanee ovvero dalle attività remunerative messe in campo dall'Aggiudicatario.
7. Tutte le attività remunerative si intendono finanziate con la riscossione delle entrate derivanti dal pagamento da parte dell'utenza del corrispettivo per l'erogazione dei servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.lgs 50/2016.
8. Laddove i ricavi derivanti dall'attività di bigliettazione del Museo siano annualmente inferiori al **valore medio annuo di Euro 30.000,00** non interverrà compensazione da parte del soggetto appaltante.
9. Laddove invece superino il valore medio annuo di Euro 30.000,00, l'aggiudicatario verserà il 70% del maggior incasso al Comune e tratterà presso di sé il restante 30% che sarà reinvestito in attività concordate con la Stazione Appaltante.
10. Con riferimento al sito archeologico delle **Arene Candide e al periodo di affidamento di cui all'art. 2 c. 3**, gli introiti derivanti dall'attuazione delle attività di valorizzazione e dalla vendita dei biglietti di ingresso, detratte le spese di manutenzione ordinarie e gestione a carico dell'aggiudicatario, saranno destinati ad **opere finalizzate alla migliore conservazione e fruibilità del sito**.
11. I proventi da tariffazione, di entrambi i siti, saranno esatti dall'aggiudicatario, quale agente contabile in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, stazione appaltante, e saranno rendicontati dall'appaltatore a conclusione dell'esercizio annuale ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
12. L'eventuale 70% del maggior incasso dovrà essere versato alla Tesoreria Comunale
13. L'appalto è finanziato con risorse proprie di bilancio.

<b>ART. 3 - PRESCRIZIONI ED OBBLIGHI RICADENTI SULL’AFFIDATARIO RELATIVI ALL’IMMOBILE TUTELATO e AL SITO ARCHEOLOGICO</b>
---

## **1- MUSEO ARCHEOLOGICO**

a. In ragione del fatto che il **Complesso Monumentale di Santa Caterina** in cui il **Museo Archeologico** ha sede, è un **immobile sottoposto a tutela** da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, l'Aggiudicatario è tenuto, per tutta la durata dell'affidamento, alle seguenti prescrizioni:

- garantire la conservazione del bene uniformando l'attività svolta alla tutela dei locali al fine di mantenerli nello stato in cui si trovano (tutela dei pavimenti con sistemi protezione degli arredi, tutela della tinteggiatura pareti evitando accostamento alle pareti degli arredi e affissioni di quadri, vigilanza dei visitatori onde evitare atti di incuria, vandalismo, etc).
- rispondere alle indicazioni della Commissione di Gestione del Museo. La Commissione di Gestione è un organo composto dal Sindaco pro-tempore o suo delegato per parte del Comune, da un delegato dell'Aggiudicatario, dal Direttore del Museo, i quali hanno facoltà di invitare soggetti terzi, anche estranei, nel caso di problematiche di particolare complessità. La Commissione di Gestione si riunisce in seduta ordinaria, previa convocazione da parte del Direttore del Museo, per discutere delle spese e delle attività del museo per l'anno in corso e per l'anno successivo, (di norma entro il 30 di novembre) o in seduta straordinaria per valutare problematiche particolarmente rilevanti.
- con decorrenza dalla data comunicata dal Comune, organizzare la visita guidata dei locali museali, durante la “Settimana della Cultura” (della cui indizione verrà data comunicazione annualmente dal Ministero) a titolo gratuito, senza percezione di alcun compenso né per l'ingresso né per le eventuali visite guidate.

b. l' Aggiudicatario è tenuto ad adeguarsi alle prescrizioni impartite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della competente Soprintendenza attinenti alla gestione e conservazione del Museo e delle sue collezioni e possedere i requisiti di qualificazione culturale e professionale necessari per custodire i reperti anche di proprietà statale in sicurezza e per poter richiedere concessione di ricerche o scavi archeologici ai sensi del Dlgs. 42/2004 e del DM 10.05.2001 e delle Circolari della Direzione Generale per le Antichità n. 10 del 27.07.2011 e n. prot. 576 del 28.01.2014.

## **2- ARENE CANDIDE**

a. Dal momento che all'interno della **Caverna delle Arene Candide** sono presenti stratigrafie di interesse archeologico contenenti reperti archeologici, l'ente incaricato della gestione dovrà possedere nel suo organico un conservatore archeologo, in possesso di Diploma di Specializzazione in beni archeologici o di Dottorato di ricerca in materie affini. Il personale che opererà sul sito, in possesso dei necessari requisiti formativi di base (laurea quadriennale o specialistica in lettere antiche o beni culturali, indirizzo archeologico), dovrà essere munito di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel corso delle attività.

b. La stazione appaltante ha provveduto a redigere il **Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di Sicurezza ed Emergenza (DVR)**, che al presente si allega quale parte **integrante e sostanziale**. Detta documentazione, inoltre, sarà consegnata prima dell'inizio delle attività all'appaltante, che ne dovrà rispettare le prescrizioni, in conformità al suddetto Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di Sicurezza ed Emergenza (DVR).

L'appaltante relativamente al proprio personale, destinato allo svolgimento delle attività del presente capitolato, si impegna a:

- garantire il rispetto della normativa in materia di sicurezza all'interno dell'area archeologica;
- garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza;
- provvedere alla formazione antincendio e primo soccorso dei propri addetti.

#### **ART. 4 - SALE ESPOSITIVE MUSEO E SITO ARCHEOLOGICO ARENE CANDIDE**

1. L'Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, dovrà tenere in debita considerazione la valenza architettonica dell'edificio, vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
2. Il Museo è allestito nei locali situati al primo e secondo piano del complesso Monumentale di Santa Caterina in Finale Ligure-Borgo come da planimetrie allegate (sub lettera A).
3. L'area espositiva sarà consegnata al gestore
4. che potrà esporre anche materiali e collezioni di sua proprietà, completa dei reperti e delle collezioni in essa ospitate all'inizio dell'affidamento così come da inventario. I predetti locali sono destinati agli spazi dedicati alle collezioni museali ed allo svolgimento delle mostre temporanee, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano all'atto dell'affidamento e che ciascun concorrente deve preventivamente **verificare mediante apposito sopralluogo da concordare con l'Ufficio Turismo e Cultura.**
5. Durante l'affidamento l'Aggiudicatario è obbligato a non apportare alcuna modifica, innovazione o trasformazione dei locali nonché degli arredi, degli impianti elettrici, idraulici ecc., **senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune.** Le migliorie, riparazioni, modifiche autorizzate ed eseguite dall'Aggiudicatario si intenderanno acquisite a favore del Comune senza aggravio di spese.
6. Al termine dell'affidamento i locali dovranno essere riconsegnati al Comune nel medesimo stato di consegna, fermo restando che eventuali danni rilevabili all'atto della riconsegna, saranno valutati dall'Ente ed addebitati all'affidatario.
7. Dal momento che all'interno della **Caverna delle Arene Candide** sono presenti stratigrafie di interesse archeologico contenenti reperti archeologici, l'ente incaricato della gestione dovrà avvalersi nel suo organico **un conservatore archeologo, in possesso di Diploma di Specializzazione in beni archeologici o di Dottorato di ricerca in materie affini.** Il personale che opererà sul sito, in possesso dei necessari requisiti formativi di base (laurea quadriennale o specialistica in lettere antiche o beni culturali, indirizzo archeologico), dovrà essere munito di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile a copertura di eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi nel corso delle attività.

#### **ART. 5 – ATTIVITA' CONSENTITE**

1. Nelle sale di cui all'art. 4 sarà consentito all'Aggiudicatario di esercitare le attività di gestione del Museo Archeologico e realizzazione di nuove future sezioni.
2. Inoltre sarà consentito all'aggiudicatario l'esercizio di attività di:
  - allestimento di mostre temporanee;
  - servizio editoriale e di vendita riguardante i cataloghi ed i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altro materiale informativo e le riproduzioni di beni culturali, nonché l'esercizio dell'attività di intermediazione finalizzata alla vendita di quanto esposto nelle aree adibite a tali servizi a fianco della biglietteria.

#### **ART. 6 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO**

1. L'Aggiudicatario dovrà condurre e mantenere i luoghi della cultura oggetto del presente capitolato con risorse operative e scientifiche di alto livello consone

rispettando il Regolamento Comunale di organizzazione e di funzionamento del Museo Archeologico del Finale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 29/11/2010 (che costituisce Allegato al presente capitolato) e il Protocollo di Intesa tra Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona – e il Comune di Finale Ligure per l'esercizio coordinato ed integrato delle attività di valorizzazione e fruizione pubblica del sito archeologico delle Arene Candide

2. L'Aggiudicatario potrà condurre in piena autonomia, pur nel rispetto degli indirizzi che verranno adottati dalla Commissione di Gestione, la struttura **Museo Archeologico**, facendosi carico di tutti i costi connessi (vd. punto 5).

Dovrà, inoltre, aggiornare entro 12 mesi dalla data di inizio della gestione, la **Carta dei Servizi** vigente e presentarla al Comune per la sua approvazione formale.

3. L'**organico minimo** per la gestione del Museo sarà composto da **un Conservatore anche "part time" inquadrato con CCNL grafici/editoria, e da tre unità inquadrate anche con forme di lavoro flessibile ai sensi del D.Lgs n. 276/2003** che saranno adibite a controllo ed assistenza nelle sale espositive e nelle attività connesse per un **fabbisogno complessivo di 100 ore settimanali**, in riferimento al Regolamento Comunale di Organizzazione e Funzionamento del Museo Archeologico del Finale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 29/11/2010. Il personale di questi servizi dovrà avere un alto livello di preparazione ed un provato grado di qualificazione, adeguato comunque alle mansioni svolte e dovrà essere dedicato in esclusiva a questa mansione. Il Conservatore, in particolare, dovrà avere conseguito idoneo titolo di Studio: **Laurea Specialistica in Archeologia o Conservazione Beni Culturali**.

4. L'Aggiudicatario ha facoltà di aumentare l'organico minimo a sue spese.

**5. Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario:**

- tutti gli oneri retributivi, contributo-previdenziali previsti dalle vigenti disposizioni in materia di assunzione del personale, compreso il Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.), assumendo impegno di applicare al personale dipendente da impiegarsi nel servizio del Museo il trattamento giuridico ed economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato (CCNL Federculture, CCNL Ricerca, CCNL Commercio, Servizi e terziario, CCNL Turismo, CCNL Multiservizi), con facoltà di assunzione del personale attualmente in servizio al Museo.
- Gli oneri relativi all'osservanza delle norme vigenti e che verranno emanate nel corso della gestione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.
- I costi derivanti dalla gestione manutenzione dei sistemi di allarme, della televigilanza delle sale espositive e locali annessi, per l'utenza telefonica, oneri di gestione dei servizi informatici per sito internet e apparecchiature informatiche nonché ogni onere di funzionamento, **escluse le utenze elettriche, il riscaldamento e la manutenzione straordinaria nei termini di legge che sono a carico dell'Ente proprietario**.
- La riscossione dei proventi in qualità di agente contabile in nome e per conto del Comune, per l'ingresso e la visita del Museo, a laboratori, attività didattiche ed altri eventi e per l'accesso al Campanile del Complesso Monumentale: **tali importi resteranno in disponibilità dell'aggiudicatario fino all'importo di Euro 30.000,00 annui**. Laddove i ricavi da bigliettazione siano annualmente inferiori al valore medio annuo di Euro 30.000,00 non interverrà compensazione da parte del soggetto appaltante.
- Laddove i ricavi superino il valore medio annuo di Euro 30.000,00, l'appaltatore verserà il **70%** del maggior incasso alla stazione appaltante e tratterà presso di sé il **30%** del maggior incasso che sarà reinvestito in attività concordate con la Stazione Appaltante. Per la **determinazione delle tariffe di ingresso al Museo** si fa espresso richiamo e

riferimento all' Art. 13 lettera a) del vigente Regolamento Comunale di organizzazione e funzionamento del Museo.

- L' organizzazione e la gestione delle **visite guidate al Campanile ed al Complesso Monumentale di Santa Caterina**.
  - La presa in carico, tutela, schedatura e valorizzazione dei beni archeologico/culturali di proprietà del Comune di Finale Ligure e/o dello Stato, conservati nei depositi del Museo medesimo ai sensi del Dlgs. 42/2004 e del DM 10.05.2001 e delle Circolari della Direzione Generale per le Antichità n. 10 del 27.07.2011 e n. prot. 576 del 28.01.2014.
  - l' Offerta di attività didattica e formativa ai visitatori ed in particolare alle scolaresche.
  - La curatela di un costante contatto con gli ambienti culturali e scolastici locali onde assicurare alle iniziative del Museo un elevato livello qualitativo.
  - L' aggiornamento ed arricchimento delle collezioni del Museo curandone la costante espansione, dotandolo di strutture tecniche e scientifiche atte a garantirne le attività di ricerca e didattiche, nonché i contenuti espositivi mediante materiale rinvenuto dall'attività di ricerca e scavo sul territorio
6. L'aggiudicatario assume in modo esclusivo, diretto e totale, ogni rischio e responsabilità, sotto il profilo civile e penale, inerente e conseguente alla gestione di mostre temporanee all'interno delle sale espositive.
7. **E' comunque esclusa qualsiasi responsabilità del Comune nei confronti di terzi in dipendenza di fatti inerenti alla gestione ed alle attività connesse.**

#### **ART. 7 - PROGRAMMI DI INVESTIMENTI ED ATTIVITA'**

1. **Entro il 31 ottobre di ogni anno**, l'Aggiudicatario, su proposta del Direttore del Museo, ovvero di propria iniziativa ma sempre di intesa con lo stesso, può presentare al Comune, nel rispetto degli indirizzi formulati dalla Commissione, ulteriori integrazioni al progetto presentato in sede di gara, oltre ai programmi per gli investimenti, strutture ed attrezzature, nonché per le attività culturali e scientifiche da svolgersi dal museo nel successivo esercizio.

2. Il Comune comunicherà tempestivamente le proprie decisioni, comunque entro il 31 dicembre, impartendo, qualora necessario, apposite prescrizioni.

3. **La gestione del Museo Archeologico deve rispettare, comunque, il seguente requisito minimo**, fatto salvo quanto offerto in sede di gara:

- a. deve essere disponibile un servizio di visita guidata per le scolaresche, o gruppi da effettuarsi a richiesta, anche mediante apertura straordinaria;
- b. l'aggiudicatario si impegna a tenere aperto il museo al pubblico con il seguente orario minimo:

**ESTIVO:** Luglio -Agosto da martedì a domenica 10.00-12.00/16.00-19.00

**INVERNALE:** Settembre-Giugno da martedì a domenica 9.00-12.00/14.30-17.00

con chiusura della biglietteria almeno mezz'ora prima della chiusura del Museo

c. La gestione del sito delle **Arene Candide deve rispettare i seguenti requisiti minimi di fruizione:**

- apertura nei weekend e festivi
- fruibilità solo con visita guidata
- almeno un turno di visita al giorno
- disponibilità ad apertura su prenotazione per le scolaresche durante la settimana.

**La proposta degli orari e delle modalità di visita guidata** (es. a raggiungimento di un determinato numero di partecipanti, ovvero su prenotazione, ovvero singolarmente) e di giornate ulteriori di apertura, sarà oggetto di valutazione tecnica nell'ambito del progetto di gara.

4. **Entro il mese di febbraio di ciascun anno** (escluso l'anno di inizio attività) l'aggiudicatario dovrà presentare una **relazione utile all'ottenimento di dati per**

**l'impostazione del marketing strategico**, dell'attività svolta nell'anno precedente in entrambi i siti e comprensiva:

- degli incassi registrati
- del numero dei visitatori, della provenienza e della tipologia di biglietti venduti (interi, ridotti, scuole, cumulativi...)
- del bilancio consuntivo.

#### **ART. 8 - OSSERVANZA DI NORME E DISPOSIZIONI**

1. Nell'allestimento di mostre temporanee, nella gestione del Museo Archeologico del Finale e del sito archeologico delle Arene Candide l'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del relativo personale e dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento del servizio.

2. L'aggiudicatario assume a proprio totale carico tutti gli oneri e gli adempimenti che la vigente legislazione pone a carico del committente, in particolare è obbligato ad osservare le misure generali di tutela del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**. Sarà altresì obbligo dell'aggiudicatario curare che nell'esecuzione dei lavori di allestimento delle strutture vengano adottati i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, restandone comunque sollevata l'Amministrazione Comunale.

3. Ai sensi e per gli effetti del presente articolo l'aggiudicatario solleva il Comune da qualsiasi responsabilità che potesse derivare dalla gestione ed esecuzione dei servizi affidati in concessione.

#### **ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA**

1. L'aggiudicatario è tenuto a stipulare, a propria cura e spese, prima della consegna del relativo contratto, polizza presso Compagnia Assicuratrice debitamente autorizzata nel ramo danni, a copertura dei seguenti rischi:

- incendio dell'immobile (come garanzia del rischio locativo), per un capitale di 5.000.000,00 euro;
- ricorso terzi da incendio, per un capitale di 3.000.000,00 euro;
- responsabilità civile verso terzi, con un massimale di 5.000.000,00 euro con un limite di 1.000.000,00 euro per danni a persona e 1.000.000,00 euro per danni a cose;
- adeguata copertura assicurativa infortuni nei confronti di eventuali dipendenti/collaboratori del gestore.

#### **ART. 10 – BIGLIETTI**

1. **La Stazione Appaltante determina il piano tariffario del Museo** in riferimento all'Art. 13 lettera a) del vigente Regolamento Comunale di organizzazione e funzionamento del Museo si riserva la facoltà di modificare, concordemente con l'Appaltatore, suddetto piano (meglio dettagliato all'art 12 del presente capitolato) anche secondo indicazione dei trend pubblicati dall'Osservatorio Prezzi e Tariffe (Ministero dello Sviluppo Economico) alla voce Musei

2. Il prezzo dei biglietti da praticare nei confronti dei visitatori delle **mostre temporanee** viene **liberamente determinato dall'aggiudicatario** e comunicato all'Amministrazione Comunale per presa conoscenza.

3. **L'accesso al sito musealizzato di titolarità statale delle Arene Candide** è a pagamento secondo l'art. 103, c. 3, D.lgs. 42/2004

4.

#### **Art. 11 – INCASSI DERIVANTI DA BIGLIETTAZIONE**

1. **Gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso alle attività ed al Museo Archeologico del Finale e per l'accesso al Campanile del Complesso Monumentale sono da considerarsi corrispettivo a favore dell'aggiudicatario** per il servizio di gestione del museo e delle attività connesse, oltre al corrispettivo che verrà corrisposto dal Comune all'Aggiudicatario come da successivi art. 12 e 13.

2. Tali incassi resteranno in disponibilità dell'aggiudicatario **fino ad Euro 30.000,00**, valore medio annuo degli incassi.

3. Laddove gli incassi da bigliettazione siano annualmente inferiori al valore medio di Euro 30.000,00 **non interverrà compensazione da parte del soggetto appaltante.**

3. Laddove gli incassi superino il valore medio annuo di Euro 30.000,00, **l'Appaltatore verserà il 70% del maggior incasso alla stazione appaltante e tratterà presso di sé il restante 30% che sarà reinvestito in attività concordate di concerto con la Stazione Appaltante.**

#### **Art.12- TARIFFE MUSEO ARCHEOLOGICO 2022 (e campanile di Santa Caterina)**

Con **delibera num. 180 del 19/10/2021** la Giunta ha approvato la seguente variazione del piano tariffario per gli ingressi al Museo Archeologico a partire da gennaio 2022

intero	ridotto	gruppi	scuole	Convenzioni attive	gratuito
5,00 €	3.00€ - 6-16 anni - maggiori 65 anni - studenti universitari	gruppi > 10 pax	gratuità per insegnanti	3,00€ - Grotte di Toirano - Grotte di Borgio Verezzi - Soci Touring Club -Soci Selecard - Titolari Carta IKEA FAMILY	-per le classi di studenti delle scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado site nel Comune di Finale Ligure; - insegnanti -guide turistiche; - minori 6 anni; - minori 14 anni (accompagnati da genitori che pagano intero): formula family -tesserati ICOM (international Council Museum);

Campanile di Santa Caterina	2,00€ a persona
-----------------------------	-----------------

#### **ART. 13 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

1. Il corrispettivo contrattuale per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento è finanziato con:

a. Un corrispettivo riconosciuto dall'Amministrazione di Euro **81.967,00 esclusa IVA 22%**



annui per i **cinque anni** di affidamento pari a complessivi **€ 409.835,00 esclusa IVA 22% soggetti a ribasso**, per i costi della **gestione di Museo Civico e sito delle Arene Candide** (personale scientifico, personale didattico e di biglietteria, informazione turistica, e quant'altro necessario alla corretta gestione del servizio) e **per attività di promozione dei due luoghi della cultura**.

b. Un corrispettivo di **€ 30.000,00 quale valore medio annuo** di proventi derivanti da attività di bigliettazione del Museo Archeologico, per un importo complessivo di **€ 150.000,00**, per i cinque anni, non soggetto a ribasso (Iva di legge esclusa).

c. **Sono da considerarsi ulteriore corrispettivo a favore dell'Aggiudicatario:**

- I proventi derivanti dalla attività di promo-commercializzazione (vendita anche indiretta – tramite tour operator- di pacchetti turistico-esperienziali-culturali).
- I proventi derivanti dall'attività di vendita diretta di pubblicazioni/cataloghi mostre/materiale didattico su supporto non cartaceo (es. dvd)/altra produzione scientifica.
- I proventi derivanti dalla bigliettazione di mostre temporanee.
- I proventi derivanti dalle attività laboratoriali e dalle visite guidate, ovvero dalle attività remunerative messe in campo dall'Aggiudicatario.

d. Tutte le attività considerate remunerative si intendono finanziate con la riscossione delle entrate derivanti dal pagamento da parte dell'utenza del corrispettivo per l'erogazione dei servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.lgs 50/2016.

2. Il Comune verserà annualmente all'Aggiudicatario, per la conduzione ed il funzionamento del museo il corrispettivo come da offerta dell'aggiudicatario, da versarsi previa emissione di regolari fatture nel seguente modo:

- a) la prima entro il 30 aprile di ogni anno,
- b) la seconda entro il 30 settembre di ogni anno .

#### **ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA - PENALI**

1. L'aggiudicatario dovrà costituire una **cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo complessivo offerto per la durata del contratto**, sotto forma di **fidejussione** bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse.

2. Per ogni infrazione agli obblighi di cui al presente capitolato ovvero per il mancato rispetto del progetto offerta presentato dall'aggiudicatario medesimo ovvero dalle altre obbligazioni contrattuali, verrà applicata una penale nella misura di minimo € 50,00 e sino a 250,00, per ogni infrazione contestata sulla base della gravità della stessa.

3. Per ogni giorno di ritardo nello sgombero delle sale museali alla scadenza del contratto sarà applicata una penale pecuniaria pari a 250,00 euro.

4. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione di inadempienza alla quale l'aggiudicatario avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro giorni dieci (10) dalla notifica di contestazione.

5. La penale verrà applicata mediante escussione della cauzione, che l'appaltatore è tenuto a ricostituire entro 10 giorni.

#### **ART. 15 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

1. Il presente contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a. Scioglimento, trasformazione, messa in liquidazione, fallimento o soggezione ad altra procedura concorsuale dell'appaltatore;
  - b. qualora le penali applicate per le contestazioni di inadempimento superino l'importo massimo della penale di cui all'art. precedente, superiore ad € 5.000,00 (ovvero pari al 10% del valore del contratto);
  - c. l'avvenuta contestazione di gravi e/o reiterate inadempienze al contratto;
  - d. ritardi ingiustificati nella prestazione dei servizi di cui si compone la presente concessione.
2. Nei casi di cui al comma precedente, salvo quanto previsto alla lettera a), il Comune dovrà comunicare all'appaltatore un motivato atto di contestazione, con la fissazione di un termine, non inferiore a giorni 10 per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
  3. Decorso detto termine, il Comune potrà dichiarare risolto il presente contratto ed escutere la cauzione.
  4. In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, lo stesso non avrà diritto a indennizzo alcuno.
  5. Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere i risarcimenti dovuti per legge a seguito dei danni derivatigli dalla condotta dell'Aggiudicatario.

#### **ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

1. Il contratto di affidamento del presente servizio non può essere ceduto e/o subceduto neppure parzialmente a terzi, pena risoluzione immediata dello stesso; tale conseguenza avverrà anche in caso di cessione del ramo di impresa relativa a detto contratto.

#### **ART. 17 - CONTROLLI**

1. La Soprintendenza ovvero il Comune potrà esercitare in ogni momento ed a suo insindacabile giudizio, a mezzo dei propri dipendenti, ogni controllo ritenuto opportuno sull'affidamento.
2. Degli esiti dei controlli verrà redatto apposito verbale, in contraddittorio con il gestore o un suo rappresentante, in doppio originale, di cui un esemplare verrà consegnato allo stesso gestore e l'altro trasmesso all'ufficio comunale competente, che, in caso di vizi, manchevolezze o inadempienze emerse dal sopralluogo, adotterà i provvedimenti conseguenti anche ai sensi del precedente art. 14 del presente capitolato
3. I beni culturali che siano stati conferiti o concessi in uso ai sensi dell'articolo 115, commi 7 e 8 del D.Lgs 42/2004, restano a tutti gli effetti assoggettati al regime giuridico loro proprio. Le funzioni di tutela sono esercitate dal Ministero in conformità alle disposizioni del codice dei Beni Culturali e Paesaggistici.

#### **ART. 18- CONTRATTO E SPESE**

1. Il presente capitolato costituisce a tutti gli effetti di legge parte integrante e sostanziale del contratto.
2. Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, relativi alla stipulazione e registrazione del contratto e quelli comunque conseguenti a tali incumbenti, sono a carico del gestore, che dovrà versare nelle casse comunali, prima della stipula dell'atto stesso, la somma a tal fine offerta al Comune.
3. Il gestore è tenuto al pagamento di ogni altro onere, derivante dall'esecuzione del presente capitolato, senza alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

## **ART. 19 - FORO COMPETENTE**

1. Per tutte le controversie, che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente affidamento, è competente il Foro di Savona.

## **ART. 20 - NORME DI RINVIO**

1. Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si applicano le norme legislative vigenti.

## **Art.21 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi alla gara i soggetti individuati dall'art. 45 del Codice, cioè gli operatori economici in possesso dei requisiti tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

a) operatori economici con idoneità individuale: imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili, secondo l'art. 45, comma 2, del Codice;

b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva: raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico, secondo l'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;

Ai raggruppamenti e ai consorzi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di 4 concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale con le modalità di cui all'art. 110 comma 3, lettera a), possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) del Codice (consorzi ordinari di concorrenti). L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto, tuttavia l'impresa in concordato potrebbe essere tenuta ad avvalersi di altro operatore economico ai sensi del comma 5 dell'art. 110 del Codice. Tale impresa ausiliaria non deve trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942 o sottoposta a curatela fallimentare. Le imprese consorziate appartenenti a consorzi di cui alle lettere b) e c) in riferimento alle quali il consorzio concorre, nonché

l'impresa ausiliaria (qualora si ricorra all'avvalimento ex art. 89 del Codice) non devono trovarsi nella situazione di cui all'art. 110, comma 5, del Codice.

Il curatore del fallimento può partecipare alla presente procedura alle condizioni previste all'art. 110 del Codice. Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice non è consentito, a pena la non ammissione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione, in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

## **Art.22 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 3, in possesso dei seguenti requisiti:

### **1. Requisiti di ordine generale:**

a) Possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Codice e assenza delle cause di esclusione previste dal medesimo articolo;

b) Assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) Assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;

d) Di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 c.c. o in qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un medesimo centro decisionale;

e) Assenza di una qualsiasi altra causa che in base alla normativa vigente comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

### **2. Requisiti di idoneità professionale:**

Iscrizione nei registri professionali di cui all'art.83 del Codice (Camera di Commercio o equipollenti secondo la legislazione del Paese comunitario di appartenenza),per attività caratterizzanti l'oggetto del presente appalto (gestione del museo – biglietteria e simili). In caso di cooperative o consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione all'Albo delle Cooperative istituito con D. M. 23/6/2004;

### **3. Requisiti di capacità economica e finanziaria:**

dichiarazione di almeno un istituto bancario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, rilasciata al Comune di FINALE LIGURE con riferimento al presente appalto (mediante espresso rinvio all'oggetto e/o al n. CIG)

### **4. Requisiti di capacità tecnica:**

Aver svolto nel triennio 2019/2021 servizi analoghi, anche in concessione, a quello oggetto di gara. Il concorrente dovrà indicare la tipologia, ammontare, durata e destinatario del servizio;

In caso di partecipazione in RTI, i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti con le seguenti modalità: art 22 comma 1) e 2) da tutte le ditte facenti parti del raggruppamento o del consorzio ordinario comma 4) Nella misura del 100% dal raggruppamento nella sua totalità, fermo restando che la capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. Comma 3) Almeno dalla ditta che dichiara di essere capogruppo

In caso di **Avvalimento** (art. 89 del Codice) non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa

ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto

Tenuto conto della Deliberazione ANAC n. 157/2016 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 6 bis del D. Lgs n. 163/2006 introdotto dall'art. 20 comma 1 lett a) Legge n. 35 del 2012 – Aggiornamento alla Deliberazione 20.12.2012 n. 111" che differisce la verifica dei requisiti mediante il sistema AVCpass per gli appalti svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici ad una successiva Deliberazione dell'Autorità.

<b>Art. 23 PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO</b>
---

Le imprese partecipanti dovranno prendere visione della documentazione di gara, **dichiarando di aver preso conoscenza esatta della natura dell'appalto e di ogni circostanza generale e particolare che possa aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato pertanto il servizio stesso realizzabile e remunerativa l'offerta economica presentata.**

Conseguentemente nessuna eccezione potrà essere sollevata per difficoltà che dovessero insorgere nel corso dello svolgimento delle prestazioni connesse ad imperfetta acquisizione di elementi conoscitivi relativi al contenuto tecnico ed operativo del servizio o alle clausole ad essi sottese, all'ubicazione dei luoghi oggetto di prestazione del servizio, nonché al loro stato di fatto e di diritto.

**Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.** Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono prenotare telefonicamente l'appuntamento, chiamando al n. 019/6890282 Al momento della prenotazione del sopralluogo occorre indicare i dati della ditta, nome e cognome delle persone incaricate di effettuarlo e recapito telefonico delle stesse.

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante aggiudicatrice.

**Data e luogo del sopralluogo sono comunicati al momento della prenotazione telefonica.**

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente. La documentazione da produrre all'atto del sopralluogo è la seguente: - titolare/legale rappresentante/direttore tecnico deve esibire documento d'identità e copia di visura/certificato della CC.IAA. da cui risulta la carica ricoperta; - procuratore speciale deve esibire documento d'identità e copia di visura/certificato della CC.IAA./ e procura speciale notarile; - dipendente delegato deve esibire documento d'identità e copia di visura/certificato della CC.IAA./ e delega in carta semplice accompagnata da copia del documento di identità del delegante. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori

<b>Art.24 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b>
--

### 1) Oggetto

Il presente capitolato di gara ha per oggetto l'affidamento del **servizio di gestione del Museo Archeologico del Finale** sito presso il Complesso Monumentale di Santa Caterina a Finalborgo e dell'**esercizio integrato e coordinato della valorizzazione e fruizione** del sito **archeologico della Caverna delle Arene Candide** sito in Finale Ligure (SV), Loc. Caprazoppa, a sua volta oggetto di **Protocollo di Intesa tra Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona – e il Comune di Finale Ligure.**

I **luoghi di svolgimento** dei servizi affidati in concessione sono: il Museo Archeologico del Finale, sito nel **Complesso Monumentale di Santa Caterina a Finalborgo** e la **caverna delle Arene Candide** sita in **Loc. Caprazoppa**, catastalmente identificato al N.C.T. del Comune di Finale Ligure al Foglio 42 mappali n. 267, 268, di proprietà del demanio dello Stato.

**Prestazione principale:** Gestione mostre e museo; progetto di fruizione e valorizzazione di sito archeologico musealizzato.

**Prestazioni secondarie:** attività promozionali, di vendita, pulizia, vigilanza, servizi accessori, etc.

### 2) Durata

a- La durata dell'affidamento del **Museo Archeologico** è di **anni cinque** (rinnovabile per ulteriori anni 3 alle medesime condizioni) con decorrenza dallo 01/05/2022 fino al **30/04/2027** (escluso rinnovo). L'avvio del servizio potrà essere effettuato nelle more di stipula del contratto.

b- La durata dell'affidamento **del sito archeologico, regolata da Protocollo di Intesa tra Ministero e Comune di Finale Ligure**, decorre dallo **01/05/2022** ed ha termine l'**1 febbraio 2024, salvo rinnovo per altri 36 mesi.**

### 3) Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il sistema della **procedura aperta** in analogia alle norme previste dall'art 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con aggiudicazione all'**offerta economicamente più vantaggiosa**, così valutata:

Offerta tecnica	Massimo punti	80
Offerta economica	Massimo punti	20
<b>TOTALE Punti</b>		<b>100</b>

## 1- DOCUMENTAZIONE TECNICA

**PROGETTO GESTIONALE** Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà presentare un progetto sull'effettuazione dei servizi oggetto del presente appalto, riportante in maniera analitica gli elementi caratterizzanti la proposta di servizio e consistente in un documento, redatto in lingua italiana, costituito da **non più di 12 cartelle (facciate), formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola**, contenente:

a) **Una sintetica descrizione delle modalità organizzative e gestionali dei servizi richiesti in relazione al Museo Civico**, contenente:

- numero e tipologia di mostre temporanee che si vorrebbero realizzare annualmente (si privilegeranno le proposte che si inquadreranno in un'ottica di rete con i musei provinciali)
- eventuale offerta di servizio on-line di bigliettazione e prenotazione
- eventuale proposta di biglietto unico (Museo-Campanile-Arene Candide)
- indicare l'orario e le giornate di apertura ulteriori, in cui il partecipante si impegna a tenere aperto il Museo Archeologico del Finale

**b) Una sintetica descrizione delle modalità organizzative e gestionali dei servizi richiesti in relazione alla Caverna delle Arene Candide** anche in rapporto alla fruizione e la valorizzazione del Museo:

- attività di valorizzazione e fruizione dell'area, consistenti nell'accoglienza e assistenza al pubblico con visite guidate, nei servizi di pubblicità, promozione e comunicazione.
- indicare l'orario e le giornate di apertura ulteriori, in cui il partecipante si impegna ad aprire il sito delle Arene Candide e le modalità di visita guidata (rif. Art. 7 punto c del presente capitolato)

**c) La descrizione del servizio di promozione di Museo e sito archeologico in maniera anche congiunta**, contenete:

- promo commercializzazione di pacchetti di offerte esperienziali in linea con la programmazione strategica della località e in collaborazione con altri soggetti del territorio;
- attività di fidelizzazione (es. card con offerte su servizi)
- promozione web con particolare riferimento al sito del museo, email marketing e alla gestione dei canali social ad esso collegati
- attività di storytelling

**d) Proposte di attività- servizi educativi, lifelong-learning, eventi:**

- offerta di un calendario di attività per famiglie (es. domenica in famiglia) nei mesi invernali
- proposte educative con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e grado -si privilegeranno i progetti volti a creare pacchetti di offerte (congiunti con strutture ricettive) per il turismo scolastico che possano essere promo commercializzati-
- proposte di eventi in museo per un target generico
- giornata didattica per insegnanti

**e) divulgazione scientifica:**

- produzione o partecipazione a pubblicazioni scientifiche
- materiale archeologico proveniente da attività di ricerca e scavi sul territorio finalese concessa con autorizzazione ai sensi del Dlgs. 42/2004 e del DM 10.05.2001 e delle Circolari della Direzione Generale per le Antichità n. 10 del 27.07.2011 e n. prot. 576 del 28.01.2014, messo a disposizione del Museo

**f) L'indicazione del numero degli addetti impiegati nel servizio e profilo degli operatori** (rif. Art. 6 punti 3 e 4 del presente capitolato). Saranno valutate eventuali attestazioni sulla conoscenza delle lingue straniere, (es. PET, FIRST per la lingua inglese o altre analoghe per le altre lingue), attestazioni di livelli di istruzione e/o conoscenze in ambito storico-archeologico, oppure attestazioni riguardo alle conoscenze informatiche e/o tecnologiche (ad esempio ECDL);

**g) Proposte migliorative o aggiuntive** rispetto a quanto richiesto dal capitolato o servizi aggiuntivi autonomamente offerti;

**Suddivisione punteggio progetto gestionale**

1-a	20 punti
1-b	15 punti
1-c	15 punti
1-d	10 punti
1-e	10 punti
1-f	5 punti
1-g	5 punti
<b>TOTALE</b>	<b>80 punti</b>

## 2- DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

1. Corrispettivo offerto a ribasso rispetto a quello posto a base di gara di € **81.967,00 esclusa IVA 22% annui, per i cinque anni di affidamento pari a complessivi € 409.835,00 esclusa IVA 22% e soggetti a ribasso.** Punteggio massimo 20/100:

**Punteggio attribuito con formula proporzionale:**

<b><math>Pa = 20 \times c / a</math></b>
Dove si intende:
Pa = punteggio da assegnare
Pm = punteggio massimo attribuibile (20)
c = offerta più bassa presentata (corrispettivo con il ribasso più elevato)
a = offerta per la quale si sta calcolando il punteggio

**Si allegano al presente Capitolato Speciale**

**A- Regolamento comunale 102/2010**

**B- planimetrie**

**C- Documento di Valutazione dei Rischi - Piano di Sicurezza ed Emergenza (DVR),  
Arene Candide**